

3 C CENTRO CLINICO CHIMICO SRL

Sede legale: VIA ROMA 230 SPINEA (VE)
Iscritta al Registro Imprese di VENEZIA
C.F. e numero iscrizione 00681020277
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 142762
Capitale Sociale sottoscritto € 101.490,00 Interamente versato
Partita IVA: 00681020277

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2013

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Attività svolta

La nostra società ha come oggetto sociale:

- l'esecuzione di analisi di ricerche cliniche nelle varie specialità e nelle materie ad esse attinenti;
- le indagini diagnostiche e strumentali;
- le analisi ambientali, chimiche e microbiologiche;
- la bromatologia e le attività di chimica applicata;
- l'igiene e la medicina del lavoro;
- l'attività di medicina legale e delle assicurazioni;
- l'organizzazione e la gestione di servizi sanitari, socio assistenziali ed infermieristici pubblici e privati;
- la gestione di centri di specialità mediche e chirurgiche, di terapie fisiche e riabilitative, di medicina estetica e di chirurgia estetica, escluse le attività professionali protette di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815.

La società nell'espletamento di tali attività, si avvale di norma dell'opera professionale di personale qualificato sul quale grava la responsabilità per l'attività svolta nell'ambito delle rispettive professioni.

Cenni sulla gestione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi originari.

Il risultato netto dell'esercizio è positivo con un utile di euro 42.740.

Si fa presente che sul risultato netto i canoni leasing di competenza dell'esercizio pesano per euro 26.631, gli ammortamenti delle immobilizzazioni per euro 113.013, gli oneri finanziari per euro 27.514 e le imposte di esercizio per euro 46.910

Analisi dei ricavi

Descrizione ricavi per prestazioni	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
<i>Ricavi</i>	2.328.492	2.365.546	2.416.214	2.410.406	2.582.380	2.606.809	2.613.128
Decurtazioni subite							
Regressione tariffaria	-92.344	-60.157	-49.215	-27.954	-142.368	-63.174	-
Sconti L.Finanziaria	-103.763	-53.527	-106.336	-120.149	-119.934	-104.597	-
Riduzione sconti es.precedenti	-	50.946	-	-	-	-	-
Sconto tariffario ULSS	-	-	-	-	-	-	-201.440
Ricalcoli regressione es. precedenti	-	13.637	-	-	-	-	-
Totale decurtazioni	-196.107	-49.501	-155.501	-148.103	-262.302	-167.771	-201.440
Ricavi netti	2.132.385	2.316.445	2.260.663	2.262.303	2.320.078	2.439.038	2.411.688

Nel corso dell'esercizio 2013 si è completamente modificato il rapporto convenzionato con la ULSS di riferimento che applica una maggiore scontistica sulle prestazioni rese oltre a modificare il tariffario in convenzione erodendo, nel complesso, i margini operativi per moltissime prestazioni.

Tale azione da parte della sanità pubblica ha comportato una perdita di ricavi pari ad euro 201.440 con un incremento dello sconto di euro 33.669 rispetto allo scorso anno.

Per far fronte ai minori ricavi derivanti dalla diminuzione dei margini delle prestazioni in convenzione, la vostra società ha adottato uno stretto controllo dei costi dei materiali tanto da consentirci di mantenere una buona redditività in tutti i settori diagnostici oltre a migliorare significativamente la qualità della generalità dei servizi offerti.

Il lavoro iniziato nel 2012 e portato tuttora avanti concernente la revisione della quasi totalità dei contratti di fornitura nonché di tutte le procedure di gestione sia per le attività diagnostiche che quelle ambulatoriali ha già manifestato nel 2013 notevoli risparmi di costi in ogni settore operativo ed ulteriori risparmi contiamo di effettuarli nel 2014.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state gettate le basi per l'adesione, formalizzata lo scorso mese, della vostra società alla Rete d'Impresa denominata "Rete Laboratori Veneti – R.L.V." rete formata ad oggi da nr. 3 realtà diagnostiche che oltre alla vostra società comprende anche la società Laboratorio di Analisi Citotest srl e la società Biolab srl operanti nella provincia di Padova; nonché alla stipula di un accordo di collaborazione tecnica con la SE.FA.MO. srl di Vicenza.

La "Rete Laboratori Veneti – R.L.V." si propone di creare un piattaforma comune fra le singole realtà necessaria per armonizzare dal punto di vista tecnico tutti i partecipanti alla rete in vista della costituzione di un laboratorio comune di analisi diagnostica capace di gestire oltre 800 mila esami annui, oltre a costituire un gruppo di acquisto di beni e servizi di notevole importanza; La rete è aperta ad altre adesioni e contiamo di incrementarla entro l'estate 2014 a 5/6 partecipanti.

Nell'ottica di rendere sempre più efficiente l'attività diagnostica e ambulatoriale sono state rinnovate diverse attrezzature specifiche degli ambulatori fra cui spiccano l'acquisto di un Mammografo Digitale Hologic di ultimissima generazione con elevate caratteristiche tecniche; investimento di circa euro 160.000 effettuato per mezzo di locazione finanziaria; è stata acquistata anche un ortopantomografo Planmeca Promax 3D, anch'esso tecnologicamente molto avanzato; investimento di 80.000 euro effettuato per mezzo di locazione finanziaria.

Si è finalmente arrivati alla formalizzazione di un progetto di ampliamento della struttura edilizia atto a consentire la costruzione di una serie di laboratori radiologici ove posizionare tutto il settore radiologico oggi esistente ed affiancare l'attuale RMN con una nuovissima macchina RMN Toshiba Vantage XGV 1.5TESLA che si pone fra le attrezzature più

all'avanguardia nel territorio. Al momento il progetto edilizio di massima ha già ottenuto l'informale via libera della Soprintendenza alle Belle Arti per quanto riguarda l'impatto sulla "Villa Bellati" che come sapete è un edificio storico sottoposto a vincolo della Soprintendenza alle belle Arti.

Una prima bozza di progetto è al momento al vaglio del Comune di Spinea per la sua definitiva formalizzazione che prevediamo di ottenere in via definitiva da tutti gli enti interessati (Comune e Soprintendenza) entro l'estate.

Nel frattempo abbiamo già richiesto i relativi computi metrici e stiamo predisponendo un capitolato per un investimento immobiliare che si aggirerà intorno a 1,5 milioni di euro.

Per la predisposizione dei laboratori radiologici, il trasferimento dei macchinari attualmente nel corpo centrale della villa e l'acquisto della nuova RMN è previsto un impegno di spesa di 1,4 milioni di euro.

Per gli investimenti di cui sopra, non appena saranno a nostre mani le relative autorizzazioni ed assegnati gli appalti, i soci saranno chiamati a deliberare su un aumento di capitale atto a sostenere almeno 1/3 dell'investimento immobiliare, dato che per i restanti 2/3 sarà possibile ricorrere a mutui ipotecari. Per l'acquisto della TESLA1,5 si provvederà con un leasing mentre i costi di smontaggio e rimontaggio dei macchinari da trasferire saranno sostenuti dalla normale gestione della società.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e pluriennali	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I beni immobili sono costituiti:

- a) Immobile sito in Comune di Spinea (Ve) Via Roma n. 230, "Villa Bellati", identificato catastalmente al Fg. 6 mapp. 1184 sub 1
- superficie lorda commerciale mq. 819,22
 - superficie dello scoperto mq. 4.278,00 (circa)

Trattasi di edificio di elevato valore storico-artistico, sottoposto a vincolo ai sensi della L. 1089/39, portato al suo splendore con le recenti opere di restauro e ristrutturazione effettuate dalla società 3C, mediante le quali si è ottenuta anche l'ottimale funzionalità in relazione alla destinazione d'uso attuale.

b) Immobile sito in Comune di Martellago fraz. Maerne (Ve), Via Manzoni n. 9/d "Centro Prelievi", identificato catastalmente al Fg. 15 mapp. 1667 sub 17

- superficie lorda commerciale mq. 77,00

L'unità immobiliare si trova al piano terra di un edificio sito in prossimità del centro Maerne, costituito da quattro piani fuori terra più interrato, a destinazione commerciale, direzionale e residenziale. L'immobile si trova in buono stato di conservazione.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

In base ad una applicazione puntuale del principio contabile Oic n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, si è provveduto nel 2006 alla separazione del valore terreno su cui insistono gli immobili di proprietà sulla base del criterio "forfetario" di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, pari al 20% o al 30% del valore originario, avuto riguardo della classificazione catastale degli immobili e al netto dei costi incrementativi capitalizzati, per un importo di Vfa (*valore fiscale all'area*). Nel 2007, in conformità alle nuove disposizioni legislative, è stato separato dal f.do dei fabbricati la quota parte del fondo attribuibile ai terreni.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto con il metodo fifo.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 2.756 originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite pari a € 6.870 di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Conti d'ordine

Eventuali rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore corrente di mercato o desunti dalla documentazione eventualmente esistente.

Gli impegni Leasing sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione ed ammontano per importi a scadere ad euro 79.523.

La valutazione e la stima dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore corrente di mercato per i beni strumentali in comodato "service" legati a contratti di consumo prodotti con le ditte fornitrici ed ammontano ad euro 703.500.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>RIMANENZE</i>									
	Rimanenze di merci	24.962	-	-	-	1.291	23.671	1.291-	5-
	Totale	24.962	-	-	-	1.291	23.671	1.291-	

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>CREDITI</i>									
	Note credito da emettere a clienti	11.990-	11.990	-	-	-	-	11.990	100-
	Clients terzi	171.895	148.620	-	-	-	320.515	148.620	86
	Depositi cauzionali vari	1.226	-	-	-	-	1.226	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	662	511-	-	-	151	151	-
	Ritenute subite su interessi attivi	16	-	-	-	15	1	15-	94-
	Erario c/rimborsi imposte	12.322	-	-	-	-	12.322	-	-
	Crediti per imposte anticipate	2.756	-	-	-	-	2.756	-	-
	INAIL	-	401	320-	-	-	81	81	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	737-	-	-	-	-	737-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	175.488	161.673	831-	-	15	336.314	160.826	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
CREDITI	175.488	161.673	831-	-	15	1-	336.314	160.826	92
Totale	175.488	161.673	831-	-	15	1-	336.314	160.826	92

L'incremento dei crediti è dovuto da una serie di pagamenti ritardati dalla U.L.S.S. 13 a causa delle difficoltà ad adottare il nuovo tariffario sulle prestazioni pregresse gestite con altri sistemi informatici. La situazione dei crediti è oggi assolutamente a posto ed i pagamenti avvengono con regolarità.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>									
	Banche c/c	74.018	-	-	74.018	-	-	74.018-	100-
	Cassa contanti	1.883	1.219	-	-	-	3.102	1.219	65
	Totale	75.901	1.219	-	74.018	-	3.102	72.799-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	75.901	1.219	-	74.018	-	3.102	72.799-	96-
Totale	75.901	1.219	-	74.018	-	3.102	72.799-	96-

La riduzione delle disponibilità finanziarie è anch'essa conseguenza del transitorio rallentamento dei pagamenti della U.L.S.S. 13.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>									
	Risconti attivi	36.780	8.348	-	-	1.873	43.255	6.475	18
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	36.780	8.348	-	-	1.873	43.256	6.476	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	36.780	8.348	-	-	1.873	1	43.256	6.476	18
Totale	36.780	8.348	-	-	1.873	1	43.256	6.476	18

Dettaglio risconti attivi

Descrizione	Importo
Canoni manutenzione	5.975
Pubblicità	12.361

Descrizione	Importo
Oneri finanziari	690
Oneri autor.sanitarie	4.440
Telefoniche	335
Noleggio	178
Leasing	4.249
Assicurazioni	14.948
Varie	80
Totale	43.256

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	101.490	-	-	-	-	101.490	-	-
	Totale	101.490	-	-	-	-	101.490	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2007)	20.298	-	-	-	-	20.298	-	-
	Totale	20.298	-	-	-	-	20.298	-	-
<i>Riserva straordinaria</i>									
	Ris.straordin.(con utili fino al 2007)	147.383	-	-	-	-	147.383	-	-
	Totale	147.383	-	-	-	-	147.383	-	-
<i>Versamenti in conto capitale</i>									
	Riserva da versamenti in c/capitale	200.282	-	-	-	-	200.282	-	-
	Totale	200.282	-	-	-	-	200.282	-	-
<i>Riserva arrotondamento</i>									
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	-	-	-	-	-	1	1	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile portato a nuovo	125.934	83.493	-	-	-	209.427	83.493	66
	Totale	125.934	83.493	-	-	-	209.427	83.493	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	83.493	42.740	-	-	83.493	42.740	40.753-	49-
	Totale	83.493	42.740	-	-	83.493	42.740	40.753-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	101.490	-	-	-	-	-	101.490	-	-
Riserva legale	20.298	-	-	-	-	-	20.298	-	-
Riserva straordinaria	147.383	-	-	-	-	-	147.383	-	-
Versamenti in conto capitale	200.282	-	-	-	-	-	200.282	-	-
Riserva per arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	125.934	83.493	-	-	-	-	209.427	83.493	66
Utile (perdita) dell'esercizio	83.493	42.740	-	-	83.493	-	42.740	40.753-	49-
Totale	678.880	126.233	-	-	83.493	1	721.621	42.741	6

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>FONDI PER RISCHI E ONERI</i>									
	Fondo imposte differite	6.870	-	-	-	-	6.870	-	-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	235.300	-	-	-	-	235.300	-	-
	Totale	242.170	-	-	-	-	242.170	-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
FONDI PER RISCHI E ONERI	242.170	-	-	-	-	242.170	-	-
Totale	242.170	-	-	-	-	242.170	-	-

Relativamente alla sentenza n. 2788 del Tribunale di Venezia, depositata in data 6 dicembre 2004 ed alla successiva sentenza di appello n. 1082 della Corte di Appello di Venezia depositata in data 13 maggio 2010 ed attualmente pendente presso la Suprema Corte di cassazione, si specifica quanto segue omettendo volontariamente i nomi delle persone coinvolte per il rispetto della privacy.

La sentenza di primo grado disponeva la condanna dei convenuti (la nostra società ed il medesimo specialista che ha eseguito un illecito nella sua veste di libero professionista) in solido al pagamento della somma di euro 1.000.816, oltre alla rifusione delle spese di lite quantificate in euro 13.900 e dell'onere del C.T.U., e nel contempo condannava la Compagnia di Assicurazione a tenere manlevata la nostra società per il massimale di polizza che si è accertato equivalente alla somma di euro 516.456.

La successiva sentenza di appello dispone la condanna della nostra società e il medico specialista libero professionista che ha eseguito le visite mediche, in solido fra loro, al pagamento della somma di euro 580.816, oltre alla rifusione delle spese di lite ed interessi quantificate approssimativamente in circa € 180.000, e nel contempo condannava la Compagnia di Assicurazione a tenere manlevata la Vostra società per il massimale di polizza che si è accertato equivalente alla somma di euro 516.456.

Contro tale sentenza il medico specialista libero professionista ha presentato appello presso la Suprema Corte di Cassazione chiedendo la sostanziale riforma delle sentenze di primo e secondo grado; ad oggi siamo ancora in attesa delle decisioni della Suprema Corte.

Da parte nostra abbiamo chiuso il contenzioso con la Compagnia assicuratrice.

La nostra società ha provveduto a corrispondere agli eredi nel corso degli anni complessivamente € 500.000 più spese di causa totalmente rimborsate dalla Compagnia di Assicurazione con la transazione sopra citata.

Inoltre non è ancora conclusa l'esecuzione immobiliare dei beni di proprietà del dottore specialista libero professionista proprietario di immobili siti a Padova; una prima asta è andata deserta ed attualmente prima di procedere con ulteriori battute d'asta si è svolta la causa per consentire la determinazione del valore spettante al comproprietario dell'immobile da liquidarsi allo stesso al momento della vendita all'incanto degli immobili.

Al momento attuale il Giudice ha già ottenuto la perizia del CTU incaricato e deve solo emettere la sentenza che quantifica il valore della comproprietà; una volta convalidata la sentenza si potrà procedere con ulteriori battute d'asta consapevoli che l'immobile aggiudicato sarà integralmente nella proprietà e disponibilità dell'aggiudicatario senza più alcun vincolo che ne limiti la piena e libera disponibilità.

Nelle more delle defatiganti cause giudiziarie che ci contrappongono al medico specialista siamo riusciti ad ottenere un primo pignoramento su un conto corrente di detto professionista e stiamo attendendo l'assegnazione della somma ivi rinvenuta.

L'ammontare del fondo rischi al 31.12.2013 per la causa e relative spese ed interessi ammonta a complessivi euro 235.300 che sono ampiamente sufficienti a coprire il rischio totale della causa di cui sopra anche in assenza di alcun introito dalla esecuzione immobiliare delle proprietà del medico condannato in solido con la nostra società.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 6.870 relative a differenze temporanee tassabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	164.369	28.927	53.143	140.153
	Totale	164.369	28.927	53.143	140.153

Nel corso del 2013 diversi dipendenti hanno chiesto ed ottenuto un'anticipazione sul TFR maturato.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DEBITI									
	Banche c/c	43.389	175.262	74.018-	-	34.726	109.907	66.518	153
	Banca c/anticipazioni	205.000	-	-	-	40.000	165.000	40.000-	20-
	Finanz.a medio/lungo termine di terzi	412.720	-	-	-	76.233	336.487	76.233-	18-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	211.889	13.556	-	-	-	225.445	13.556	6
	Fornitori terzi Italia	139.561	19.723	-	-	-	159.284	19.723	14
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	10.078	2.411	-	-	-	12.489	2.411	24
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	11.884	5.278	-	-	-	17.162	5.278	44
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	511	-	-	511	-	-	511-	100-
	Erario c/IRES	11.185	27.374	-	-	7.054	31.505	20.320	182
	Erario c/IRAP	5.625	19.536	-	-	13.996	11.165	5.540	98
	INPS dipendenti	24.833	-	-	-	2.174	22.659	2.174-	9-
	INPS collaboratori	2.160	-	-	-	160	2.000	160-	7-
	INAIL	320	-	-	320	-	-	320-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	6.938	-	-	-	1.395	5.543	1.395-	20-
	Debiti v/amministratori	983	8.271	-	-	-	9.254	8.271	841
	Debiti v/fondi previdenza complementare	706	96	-	-	-	802	96	14
	Debiti diversi verso terzi	40.000	-	-	-	-	40.000	-	-
	Personale c/retribuzioni	51.422	2.169	-	-	-	53.591	2.169	4
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	1.179.204	273.676	74.018-	831	175.738	1.202.292	23.088	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DEBITI	1.179.204	273.676	74.018-	831	175.737	2-	1.202.292	23.088	2
Totale	1.179.204	273.676	74.018-	831	175.737	2-	1.202.292	23.088	2

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti passivi</i>									
	Ratei passivi	11.970	1.570	-	-	10.761	2.779	9.191-	77-
	Risconti passivi	340	-	-	-	340	-	340-	100-
	Totale	12.310	1.570	-	-	11.101	2.779	9.531-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	12.310	1.570	-	-	11.101	2.779	9.531-	77-
Totale	12.310	1.570	-	-	11.101	2.779	9.531-	77-

Dettaglio dei ratei:

Descrizione	Importo
Interessi passivi	639
Spese bancarie	129
Spese carte di credito	394
Rimborso spese professionisti	1.608
Varie	9
Totale	2.779

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
-------------	--------	----------------	----------------	-----------------

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	336.314	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	323.992	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	12.322	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	1.202.292	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	990.914	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	211.378	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

I finanziamenti passivi accesi con la cassa di Risparmio di Venezia Gruppo San Paolo per la ristrutturazione di "Villa Bellati", sede sociale, che è anche un edificio vincolato alla Soprintendenza delle Belle Arti di Venezia sono:

- apertura di credito su conto corrente ipotecario, rinegoziato in data 28/07/2011, con scadenza il 30/06/2015, rimborsabile trimestralmente mediante riduzione dell'importo accordato di euro 20.000 per ogni trimestre sino al 31/12/2012 e successivamente di euro 48.000 trimestrali sino alla scadenza finale del 30/06/2015 con una rata unica di euro 100.000.
- mutuo ipotecario acceso in data 14/9/2005 per un importo di euro 500.000. Il mutuo ha la durata di 120 mesi, è rimborsabile in 20 rate semestrali e l'ultima rata scadrà il 14/09/2015.

Tutti i finanziamenti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) sull'immobile di proprietà della società di via Roma, come già riportato in altra parte della presente nota integrativa.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
I -	Capitale	101.490			
IV -	Riserva legale	20.298	Capitale	A - B	
	Riserva straordinaria	147.383	Capitale	A - B - C	147.383
	Versamenti in conto aumento di capitale	200.282	Capitale	A - B - C	200.282
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	209.427	Capitale	A - B - C	155.936
	Arrotondamento	1			
	Totale Composizione voci PN	678.879			503.601

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci

Movimenti del Patrimonio Netto

Descrizione	31/12/11	Increment.	Decrem.	Distribuz. utili	31/12/12	Increment.	Decrem.	Distrib. utili	31/12/13
Capitale	101.490	-	-	-	101.490	-	-	-	101.490
Riserva legale	20.298	-	-	-	20.298	-	-	-	20.298
Versamenti soci in conto capitale	200.282	-	-	-	200.282	-	-	-	200.282
Riserva straordinaria	188.751	-	41.368	-	147.383	-	-	-	147.383
Riserva utili a nuovo	125.934	-	-	-	125.934	83.493	-	-	209.427
Utile dell'esercizio	-41.369	124.862	-	-	83.493	-	40.753	-	42.740
Arrotondamento	1	-	2	-	-1	2	-	-	1
Totale	595.387	124.862	41.370	-	678.879	83.495	40.753	-	721.621

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili e Perdite su cambi

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Le operazioni di locazione finanziaria in essere sono complessivamente quattro come segue:

Contratto Locazione Finanziaria – leasing	Società concedente	Scadenza
Attrezzatura Biomerieux – Vidas Blue	BPN Paribas Lease Group	Maggio 2016
Attrezzatura Biomerieux – Vitek 2	BPN Paribas Lease Group	Gennaio 2016
Attrezzature Ecografo Toshiba Amplio A550	BPN Paribas Lease Group	Febbraio 2018
Attrezzature Minikup shuttle K	Teleleasing spa	Luglio 2017

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	106.094
	- di cui valore lordo	122.470
	- di cui fondo ammortamento	16.376
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	16.852
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	89.242
	- di cui valore lordo	122.470
	- di cui fondo ammortamento	16.376
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	233
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	2.174
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	106.292
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	193.593

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	101.637
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	22.114
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	78.918
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	605
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	22.114
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	79.523
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	23.310
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	56.213
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	605
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	10
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	83
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	113.994
e)	Effetto fiscale	39.599
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	74.398

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	56.970-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	26.071
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	4.882
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	16.852
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	61.307-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	14.635-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	42.335

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

E' in corso una opzione sui tassi del c/c ipotecario per l'importo di euro 250.000 atta a contenere eventuali sbalzi di tassi per il periodo dal 28/07/11 al 01/08/14. Al 31/12/13 detta opzione prevede un saldo attivo a favore della 3 C Centro Clinico Chimico srl di euro zero.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Si rende noto che la società è controllata dalla società ELDA s.a.s. di Da Tos & C. con sede in Padova via San Francesco 29 che detiene la maggioranza delle quote della 3 C. Centro Clinico Chimico srl.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Bilancio della società al 31/12/2012

	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Stato Patrimoniale		
Attivo		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	1.025.407	1.025.407
Attivo circolante	101.873	79.629
Ratei e risconti	-	-
Totale Attivo	1.127.280	1.105.036
Passivo		
Patrimonio netto	-164.026	-164.027
Fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-

Debiti	1.291.306	1.304.376
Ratei e risconti	-	-
Totale Passivo	1.127.280	1.140.349
Garanzie, impegni e altri rischi	-	-
Conto Economico		
Valore della produzione	60.001	40.000
Costi della produzione	(46.373)	(43.169)
Proventi e oneri finanziari	(36.622)	(31.196)
Oneri diversi	-	(949)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	(270)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Utile (perdite) dell'esercizio	(23.264)	(35.314)

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 e suggeriamo, in vista dei prossimi investimenti previsti ed illustrati nella prima parte della presente nota integrativa, di voler deliberare l'accantonamento dell'utile di esercizio di euro 42.740 alla riserva utili a nuovo.

Spinea, 29 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Da Tos